



Codice Etico
Ceinge – Biotecnologie Avanzate S.c. a r.l.

Tutti gli stakeholder di **Ceinge – Biotecnologie Avanzate s.c. a r.l.**
possono segnalare ogni violazione o sospetto di violazione
del Codice Etico a odv@ceinge.unina.it.
e /o a anticorruzione@ceinge.unina.it

RIFERIMENTI DI REVISIONE

REV.	Data	Stato
00	Dicembre 2015	Implementazione MOG 231
01	Maggio 2017	Aggiornamento
02	Gennaio 2018	Aggiornamento
03	Luglio 2019	Aggiornamento

CONTROLLO DEL DOCUMENTO

Approvato da:

INDICE

Sommario

PREMESSA.....	5
CAPITOLO 1: DISPOSIZIONI GENERALI	5
ARTICOLO 1	5
MISSION.....	5
LA RICERCA E I SERVIZI OFFERTI	6
ARTICOLO 3	6
STRUTTURA.....	6
ARTICOLO 4	7
PRINCIPI GENERALI	7
ARTICOLO 5	8
AMBITO DI APPLICAZIONE	8
ARTICOLO 6	9
ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	9
ARTICOLO 7	9
OBBLIGO DI SEGNALAZIONI	9
ARTICOLO 8	10
PRINCIPI ETICI E I VALORI.....	10
CAPITOLO 2: ETICA NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ	10
ARTICOLO 9	10
LEGALITÀ E ONESTÀ.....	10
ARTICOLO 10.....	10
IMPARZIALITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.....	10
ARTICOLO 11	11
TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELLE CONDOTTE AZIENDALI	11
ARTICOLO 12.....	11
RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY	11
CAPITOLO 3: ETICA SUL LAVORO E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI	12
ARTICOLO 13	12

<i>SELEZIONE DEL PERSONALE</i>	12
<i>ARTICOLO 14</i>	12
<i>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</i>	12
<i>ARTICOLO 15</i>	12
<i>PROFESSIONALITÀ</i>	12
<i>ARTICOLO 16</i>	13
<i>RELAZIONI INTERPERSONALI</i>	13
<i>CAPITOLO 4: IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E RESPONSABILITÀ SOCIALE</i>	13
<i>ARTICOLO 17</i>	13
<i>TUTELA AMBIENTALE -CULTURA DELLA SICUREZZA – RESPONSABILITÀ SOCIALE</i>	13
<i>CAPITOLO 5: ETICA NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI</i>	13
<i>ARTICOLO 18</i>	13
<i>RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>	13
<i>ARTICOLO 19</i>	14
<i>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</i>	14
<i>ARTICOLO 20</i>	15
<i>RAPPORTI CON I CLIENTI</i>	15
<i>ARTICOLO 21</i>	15
<i>RAPPORTI CON I FORNITORI</i>	15
<i>CAPITOLO 6: ETICA NELLA RENDICONTAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA</i>	16
<i>ARTICOLO 22</i>	16
<i>GESTIONE DELLA CONTABILITÀ</i>	16
<i>ARTICOLO 23</i>	16
<i>CONTROLLO INTERNO</i>	16
<i>ARTICOLO 24</i>	16
<i>BILANCIO ED ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI</i>	16
<i>CAPITOLO 7: SISTEMA DISCIPLINARE</i>	17
<i>ARTICOLO 25</i>	17
<i>PRINCIPI GENERALI</i>	17
<i>ARTICOLO 26</i>	17

<i>DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI</i>	17
<i>ARTICOLO 27</i>	18
<i>DIRITTO DI DIFESA</i>	18

PREMESSA

Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a r.l. (di seguito "CEINGE") riconosce l'importanza delle responsabilità etico - sociali nell'esercizio delle proprie attività, in quanto elemento essenziale per consolidare il rapporto di fiducia con gli stakeholders (soci, dipendenti, allievi, utenti, fornitori, partner di ricerca e altri portatori di interessi legittimi negli ambiti in cui il CEINGE è presente con le proprie attività).

Obiettivo del codice etico è quello di orientare l'operato aziendale all'osservanza della legge, in un quadro di *business conduct* retto dai principi di concorrenza leale, onestà, integrità, correttezza e buona fede nei contesti socio-economici in cui la Società è chiamata ad operare. Tale obiettivo impone l'adozione di un modello etico-aziendale di riferimento strutturato su di un insieme di valori, di modalità comportamentali e di responsabilità che il CEINGE riconosce, accetta, condivide e fa propri nei rapporti instaurati verso l'interno e l'esterno, comunicandone i contenuti ai propri stakeholder, al fine di assicurare il massimo livello di conoscenza.

CAPITOLO 1: DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1

MISSION

Il **CEINGE - Biotecnologie Avanzate** è una società consortile, senza scopo di lucro, che si occupa di biotecnologie avanzate e delle sue possibili applicazioni. Costituita nel 1983, ha tra i suoi soci l'*Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II*, l'*Università degli Studi di Napoli Federico II*, la *Città Metropolitana di Napoli*, la *Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Napoli*, ed il Comune di Napoli.

Ricerca, cooperazione e creazione di know how: Il CEINGE svolge ricerca nel campo delle biotecnologie avanzate e delle sue applicazioni nel settore della salute, il trasferimento dei risultati della ricerca al settore produttivo, lo svolgimento di attività di servizio ad alta tecnologia a supporto della ricerca e la promozione di attività di formazione on the job nei settori di interesse a vari livelli di ingresso (tra le quali anche un PhD internazionale in Medicina Molecolare attraverso la Fondazione SEMM). Tra gli obiettivi del CEINGE c'è quello di promuovere ed attuare l'interazione tra Istituti Universitari, Istituti di ricerca pubblici (CNR, Stazione Zoologica Anton Dohrn,

etc.) con il mondo produttivo, in modo da contribuire, attraverso ricerca finalizzata, formazione e cooperazione scientifica, allo sviluppo di know how ed alle sue applicazioni produttive (trasferimento tecnologico attraverso la creazione di linee di impresa).

Facilities: Il CEINGE mette a disposizione degli Enti infrastrutture di alta tecnologia (clinica fenotipica del topo, creazione di topi transgenici knock in e knock out, proteomica, sequenziamento di acidi nucleici, etc.) necessarie per il conseguimento dei rispettivi fini istituzionali nei campi della ricerca scientifica e tecnologica, attraverso la definizione di opportuni accordi convenzionali per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione.

Diagnostica molecolare: in stretta collaborazione con il Dipartimento Assistenziale di Medicina di Laboratorio (DAsMeLab) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il CEINGE provvede anche all'erogazione di prestazioni diagnostiche e assistenziali nei settori altamente specialistici, a favore di singoli, delle ASL, delle Aziende ospedaliere, nonché a vantaggio di strutture o Enti pubblici e privati, contribuendo ad un'ottimizzazione del sistema sanitario regionale.

ARTICOLO 2

LA RICERCA E I SERVIZI OFFERTI

CEINGE svolge ricerca nel campo delle biotecnologie avanzate e delle sue applicazioni nel settore della salute, il trasferimento dei risultati della ricerca al settore produttivo, lo svolgimento di attività di servizio ad alta tecnologia a supporto della ricerca e la promozione di attività di formazione *on the job* nei settori di interesse a vari livelli di ingresso (tra le quali anche un PhD internazionale in Medicina Molecolare attraverso la Fondazione SEMM).

I servizi offerti dal CEINGE sono relativi alla Diagnostica di Biologia Molecolare Clinica ed alle Piattaforme Tecnologiche di genomica e post-genomica.

ARTICOLO 3

STRUTTURA

Il Codice Etico di CEINGE si compone di 26 articoli che descrivono i principi etici a cui la Società aderisce e che devono ispirare le relazioni nei confronti di qualsiasi portatore di interesse con cui il CEINGE si relaziona; mentre i valori costituiscono i

riferimenti che la Società, nell'ambito dei principi cui aderisce e in coerenza con la propria missione, ha individuato per orientare il quotidiano *modus operandi* delle risorse nella gestione delle attività operative e di business.

Per prevenire il rischio di comportamenti non etici, i suddetti principi saranno supportati da linee guida e norme alle quali tutti i dipendenti, gli allievi, i Professori del CEINGE sono tenuti ad attenersi e da procedure operative per l'aggiornamento del Codice Etico e la gestione delle violazioni e relative segnalazioni al fine di vigilare sull'applicazione ed osservanza dello stesso.

Il Codice Etico si applica a CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a r.l., ai portatori di interesse con i quali la società intrattiene rapporti (collaboratori esterni, fornitori, consulenti), fatta salva l'applicazione delle norme inderogabili di legge. È quindi vincolante per tutto il personale che a prescindere dalla tipologia di contratto contribuisce ed opera nelle attività di business correnti.

Attraverso apposito modulo di accettazione, CEINGE si impegna a richiedere che i principi e valori del Codice Etico siano conosciuti e rispettati sia dai dipendenti che dai fornitori con i quali collabora e siano conformi al sistema di controllo di gestione integrato che racchiude oltre al MOG 231, principi e linee guida espressi e richiesti da normative o certificazioni adottate .

Il Codice Etico costituisce altresì il primo elemento del Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D.lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti per fatti costituenti reato) di cui è al contempo elemento costitutivo e parte integrante.

ARTICOLO 4

PRINCIPI GENERALI

Il Codice evidenzia l'insieme dei valori e dei comportamenti, nonché i principali diritti e doveri in cui si rispecchia CEINGE.

Nel curare l'osservanza dei principi valoriali fissati nel Codice, CEINGE persegue le seguenti finalità:

- garantire la gestione equa, trasparente ed efficace delle transazioni commerciali, economiche e finanziarie;
- evitare e prevenire il compimento di atti illeciti o irresponsabili;
- valorizzare e salvaguardare l'immagine e la reputazione delle società;

- promuovere la cultura della leale concorrenza nei mercati nei quali opera e agisce in conformità con la normativa vigente, nazionale e comunitaria, nei rapporti con clienti, fornitori e concorrenti;
- favorire una gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa, ispirata ai principi di efficacia e di efficienza, così da poter ottenere il miglior risultato in termini di *output*, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- dare concreta attuazione ai precetti espressi dalla Costituzione, dalle leggi e dalla normativa di settore, con peculiare riferimento alla tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori.

Ogni dipendente, allievo, consulente, fornitore, cliente e chiunque abbia rapporti con CEINGE, infatti, si impegna al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

ARTICOLO 5

AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono destinatari del presente Codice:

- **gli Organi Sociali e gli organi di controllo** (soci, membri del C.d.A., organi delegati, membri del Collegio Sindacale);
- **il Personale della Società** (Professori, dipendenti, allievi, collaboratori esterni) inquadrato in organico a prescindere dalla tipologia contrattuale di rapporto di lavoro in essere;
- **i Consulenti e i Fornitori** di beni o servizi (anche professionali), e chiunque eroghi prestazioni in nome e/o per conto del CEINGE;
- **i Clienti** (siano essi privati o pubblica amministrazione), nei limiti di applicabilità del presente Codice alle loro condotte;
- ogni **altro soggetto privato o pubblico**, anche di natura istituzionale, con cui la Società instaura a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente rapporti operativi.

I destinatari delle norme del Codice sono tenuti ad osservare le prescrizioni in esso contenute e ad adeguare i propri comportamenti e le proprie azioni ai principi espressi. Ciascuno di essi è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del presente Codice. Pertanto, CEINGE vigila con attenzione l'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed

intervenendo, se del caso, con azioni correttive. A tale scopo, la società assicurerà un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al codice etico.

ARTICOLO 6

ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

L'attuazione del presente Codice rientra tra le responsabilità personali di ciascuno dei destinatari. Questi, una volta informati, non potranno appellarsi, a giustificazione del proprio inadempimento, alla mancanza di conoscenza del Codice o all'aver ricevuto istruzioni contrarie da qualsivoglia livello gerarchico delle Società. Le linee di condotta stabilite nel presente Codice, infatti, prevalgono sulle eventuali istruzioni contrarie impartite dall'organizzazione gerarchica interna. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi sanciti dal Codice.

CEINGE si impegna a rispettare e a far rispettare le norme del Codice attraverso l'istituzione [ai sensi dell'art.6, comma1, lett. b) del D.lgs. n. 231/2001] di un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") nonché di un Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), che hanno il compito di verificare la corretta attuazione del Codice tra tutti i destinatari, e di curarne l'aggiornamento rispetto all'evoluzione normativa, al possibile mutamento della struttura organizzativa e gestionale del CEINGE e agli sviluppi economici, finanziari e commerciali dell'attività di impresa.

ARTICOLO 7

OBBLIGO DI SEGNALAZIONI

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a segnalare ogni potenziale violazione del Codice all' Organismo di Vigilanza e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che provvederanno a valutare la segnalazione impegnandosi ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge. Le segnalazioni presentate in buona fede non potranno comportare ripercussioni negative ai danni del segnalante, anche nel caso in cui le stesse dovessero risultare infondate.

ARTICOLO 8

PRINCIPI ETICI E I VALORI

I principi Etici di CEINGE sono:

- Etica nella gestione delle attività
- Etica sul lavoro e tutela e valorizzazione dei dipendenti
- Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità sociale
- Etica nella gestione delle relazioni (P.A., clienti e utenti)
- Etica nella rendicontazione economico/finanziaria

A suddetti principi etici corrispondono i seguenti valori:

Legalità ed onestà, trasparenza e correttezza nelle condotte aziendali, Responsabilità, Rispetto, Consapevolezza e creatività, Coraggio e senso critico, Innovazione e Velocità.

CAPITOLO 2: ETICA NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

ARTICOLO 9

LEGALITÀ E ONESTÀ

Tutti i destinatari del Codice Etico devono assumere un comportamento legale ed onesto, sia nello svolgimento delle proprie mansioni, sia nei rapporti con gli altri destinatari, evitando di perseguire scopi illeciti od illegittimi, ovvero di realizzare situazioni di conflitto di interessi, in vista di un indebito vantaggio, proprio o di terzi. Per "conflitto di interessi" si intende sia il caso in cui un destinatario persegua, nell'esercizio delle attività disimpegnate per CEINGE, un interesse diverso dalla missione di impresa e dal bilanciamento degli interessi con gli altri stakeholder o si avvantaggi "personalmente" di opportunità d'affari dell'impresa, ovvero agisca comunque in contrasto con i doveri fiduciari legati alla sua posizione.

ARTICOLO 10

IMPARZIALITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

CEINGE nel perseguimento dell'attività e nei rapporti con gli interlocutori opera secondo i criteri dell'imparzialità, obiettività e trasparenza. In particolare, non ammette alcun genere di discriminazioni in base all'età, al sesso, agli orientamenti sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alla religione, alle opinioni politiche.

Il medesimo criterio viene adottato nella scelta di assunzione o di rapporti con il personale. Potrà essere lasciato ai bandi/selezione di personale una preferenzialità o punteggio additivo a personale che già ha svolto lavoro o occupazione nel CEINGE con eccezione di personale con cui si sono avuti contenziosi o contestazioni e che hanno ricevuto giudizi negativi sulla propria operatività.

ARTICOLO 11

TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELLE CONDOTTE AZIENDALI

I rapporti che la Società intrattiene con i diversi soggetti sono improntati a canoni di trasparenza, correttezza, collaborazione, rettitudine, equità, lealtà e reciproco rispetto. Il personale, a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata, svolge la propria attività nell'interesse del CEINGE, uniformandosi alle regole comportamentali contemplate nel presente Codice. I Destinatari sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con la Società, gli interlocutori esterni/stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. In particolare, nella formulazione e stipula di eventuali contratti o comunque di regole disciplinanti i rapporti con terzi, CEINGE ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste, in modo chiaro e comprensibile.

ARTICOLO 12

RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

CEINGE assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. Inoltre, la Società si uniforma alle prescrizioni in materia di tutela dei dati personali contenute nel Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. *General Data Protection Regulation*) e dal D.lgs. n. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali". CEINGE ha pertanto implementato il modello GDPR che prevede di mettere in atto specifiche cautele volte ad informare ciascun interessato del trattamento sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte della Società stessa, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione ed, in generale, su ogni dato relativo alla sua persona.

È in ogni caso vietato lo svolgimento di qualsiasi indagine in ordine alle idee, preferenze, gusti personali e, in generale, afferenti alla vita privata dei dipendenti. La società ha inoltre provveduto alla nomina del *Data Protection Officer* ("DPO") per assicurare il costante controllo in merito agli adempimenti sulla protezione dei dati personali.

CAPITOLO 3: ETICA SUL LAVORO E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI

ARTICOLO 13

SELEZIONE DEL PERSONALE

Il processo di acquisizione delle risorse umane risponde a criteri di oggettività, trasparenza e rispetto della normativa di diritto privato e delle disposizioni del contratto collettivo di lavoro, evitando qualsiasi forma di favoritismo o discriminazione. Le procedure di selezione si conformano al criterio dell'accertamento delle attitudini e delle capacità professionali individuali in funzione dell'assolvimento dei compiti cui il personale è destinato, dell'organizzazione degli uffici e dei programmi da realizzare.

ARTICOLO 14

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

CEINGE rispetta la dignità e l'integrità morale di ogni dipendente o collaboratore. Tutti i dipendenti/collaboratori sono tenuti ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi contrattuali ed in conformità a quanto previsto dal presente Codice. In particolare, il dipendente/collaboratore è tenuto a conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni societarie ed a garantirne l'integrità, ad operare con diligenza al fine di tutelare i beni aziendali, utilizzandoli con solerzia e scrupolo ed evitando utilizzi impropri.

ARTICOLO 15

PROFESSIONALITÀ

La professionalità rappresenta la capacità di svolgere la propria attività con competenza ed efficienza nel rispetto dei valori del presente Codice. CEINGE si impegna affinché il rapporto con le risorse umane possa essere costantemente coltivato nel rispetto dei valori del presente Codice. A tal fine la Società pone in

essere specifici programmi di aggiornamento professionale, ai quali il personale è tenuto a partecipare e a fornire il proprio contributo al miglioramento.

ARTICOLO 16

RELAZIONI INTERPERSONALI

La Società richiede, nei rapporti interpersonali tra personale e/o collaboratori esterni, un comportamento improntato ai criteri di lealtà, rispetto, fiducia e collaborazione reciproca. Nell'ambito di tale cultura aziendale, CEINGE si impegna alla condivisione con il personale delle difficoltà legate alle peculiarità delle dinamiche produttive, anche nell'ottica delle possibilità di sviluppo e favoriscono forme di collaborazione ed affiancamento tra neo-assunti e dipendenti di maggiore esperienza.

CAPITOLO 4: IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

ARTICOLO 17

TUTELA AMBIENTALE -CULTURA DELLA SICUREZZA – RESPONSABILITÀ SOCIALE

La salvaguardia dell'ambiente è un bene primario che CEINGE s'impegna a salvaguardare; a tal fine, la Società programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative scientifiche e imprescindibili esigenze ambientali e si impegna a migliorare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività, nonché a prevenire i rischi per le popolazioni e per l'ambiente non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

CAPITOLO 5: ETICA NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI

ARTICOLO 18

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti della Società con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza, lealtà e correttezza. Nella conduzione di qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale di CEINGE non deve tentare di influenzare, al di fuori del fisiologico rapporto dialettico, la decisione od il comportamento di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della Pubblica Amministrazione.

Non è possibile, inoltre, offrire o accettare servizi, prestazioni o favori di valore finalizzati al conseguimento di trattamenti favorevoli o più favorevoli in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

L'eventuale accesso a finanziamenti pubblici o altre tipologie di erogazioni, sussidi o agevolazioni da parte della P.A. deve avvenire nell'assoluto rispetto dei requisiti, degli scopi e delle modalità per cui tali *facilities* sono stanziati e concesse.

ARTICOLO 19

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

CEINGE, ad integrazione di quanto previsto dalla Parte Speciale del Modello 231 dedicata ai reati contro la P.A., agisce a prevenzione dei fenomeni di corruzione: attraverso l'adozione di idonee procedure per la formazione, attuazione e controllo delle decisioni, in qualunque forma assunte; assicurando la massima trasparenza alla propria azione decisoria e di interlocuzione con soggetti pubblici; adottando azioni di formazione per i dipendenti impiegati nelle attività a maggior rischio di corruzione; adottando e aggiornando opportunamente il proprio Codice Etico. Tra le attività svolte da CEINGE per la prevenzione della corruzione, si annoverano le seguenti: interventi sull'organizzazione del lavoro per attuare il principio di separazione delle funzioni, per cui nessuno deve gestire in autonomia un intero processo; creazione di un sistema permanente di controlli da parte del RCPT; astensione, da parte dei responsabili delle istruttorie e di procedimenti a rilevanza pubblicistica, nelle situazioni di conflitto di interesse. La Società adotta le misure a tutela della trasparenza del proprio operato in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", nonché delle linee guida ANAC adottate con la delibera 1134/2017 e della circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 1/2014 in materia di "*Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate*".

La Società ha implementato il proprio sito istituzionale con un'apposita sezione, denominata "Amministrazione Trasparente", nella quale sono pubblicati i documenti, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione della Società e la sua attività istituzionale, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in forza della natura giuridica della Società stessa.

In linea con la normativa di riferimento, le modalità di pubblicazione adottate intendono assicurare l'accessibilità, la completezza e la semplicità di consultazione dei dati, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio e protezione dei dati personali.

La sezione "Amministrazione trasparente" è consultabile all'indirizzo web www.ceinge.unina.it all'apposito *link* sulla home page ed i relativi contenuti sono in costante aggiornamento in relazione alla periodicità dei dati da pubblicare.

ARTICOLO 20

RAPPORTI CON I CLIENTI

CEINGE si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri utenti, nel rispetto delle particolarità derivanti dall'attività svolta. A tal fine, la società, nei rapporti con i clienti adotta comportamenti ispirati ai principi di trasparenza, affidabilità, responsabilità e qualità.

ARTICOLO 21

RAPPORTI CON I FORNITORI

CEINGE impronta i rapporti con i fornitori ai principi di onestà, lealtà, buona fede, correttezza, imparzialità, trasparenza e libera concorrenza.

In particolare, il personale della Società rispetta le seguenti prescrizioni:

- osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, nonché quelle impartite in materia dalla Società;
- osservare le condizioni contrattualmente previste;
- promuovere rapporti commerciali solo con quelle aziende che diano garanzie del rispetto dei diritti umani fondamentali dei propri dipendenti, ovvero che

forniscano una remunerazione adeguata e garantiscano il salario minimo nazionale obbligatorio vigente.

CAPITOLO 6: ETICA NELLA RENDICONTAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

ARTICOLO 22

GESTIONE DELLA CONTABILITÀ

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rigoroso rispetto delle deleghe conferite all'interno della Società, nonché di eventuali specifiche autorizzazioni per il compimento di particolari operazioni.

Tutti i dipendenti della società devono garantire sempre e comunque:

- la verità, completezza e tempestività delle informazioni contabili;
- che ogni operazione o transazione sia autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- l'accurata registrazione contabile e tracciabilità di ciascuna operazione.

Tutti i soggetti sono tenuti ad informare tempestivamente i propri responsabili, attraverso adeguati canali comunicativi, dell'eventuale riscontro di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione sulla quale si basano le registrazioni contabili.

La segnalazione deve essere effettuata anche alla Governance della Società e all'OdV.

ARTICOLO 23

CONTROLLO INTERNO

CEINGE si impegna ad eseguire le azioni correttive suggerite dal Collegio Sindacale nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni svolte, nonché a fornire al suddetto Collegio informazioni e documentazioni chiare, complete e veritiere.

ARTICOLO 24

BILANCIO ED ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI

Nella formazione del bilancio o di altri documenti similari, il vertice societario e tutti i destinatari comunque coinvolti in tale attività devono:

- rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria con verità, chiarezza e completezza;

- facilitare in ogni modo lo svolgimento delle attività di controllo sia interne che esterne;
- presentare all'assemblea atti e documenti completi e corrispondenti alle registrazioni contabili;
- fornire agli Organi di Vigilanza informazioni corrette e complete sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

CAPITOLO 7: SISTEMA DISCIPLINARE

ARTICOLO 25

PRINCIPI GENERALI

La violazione delle disposizioni del presente Codice, debitamente accertata, costituisce ragione valida e sufficiente per l'applicazione di sanzioni disciplinari a carico del soggetto responsabile della violazione stessa.

Ne consegue che eventuali violazioni daranno luogo all'applicazione di sanzioni da adottarsi su proposta dell'OdV che sarà istituito ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 231/2001. Nell'aspetto comportamentale, il presente Codice trova attuazione coordinata con le prescrizioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo con finalità di prevenzione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa dell'ente adottato dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001.

ARTICOLO 26

DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI

La violazione dei principi fissati nel presente Codice lede il rapporto di fiducia tra il CEINGE ed il trasgressore e viene perseguita, con tempestività ed immediatezza, attraverso procedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale delle condotte assunte e/o dall'instaurazione di un procedimento penale ove ricorra un'ipotesi di reato.

In particolare, l'osservanza del Codice Etico costituisce parte integrante del mandato conferito agli organi sociali e ai dirigenti - che sono passibili di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'inosservanza - nonché delle obbligazioni contrattuali dei lavoratori, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 (Diligenza del prestatore di lavoro), 2105 (obbligo di fedeltà) e 2106 (sanzioni disciplinari) del Codice Civile.

Per quanto riguarda gli altri Destinatari del Codice (fornitori, consulenti) la violazione delle disposizioni comporta l'adozione di provvedimenti proporzionati alla gravità o recidività della violazione o al grado della colpa, sino alla risoluzione dei contratti in essere con gli stessi.

È opportuno ricordare che qualsivoglia violazione del Codice potrebbe essere fonte di grave danno economico per la Società, e ciò in base ai principi generali in tema di responsabilità civile, nonché in conseguenza dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste, a carico delle Società, dal D.lgs. 231/01 che disciplina la responsabilità delle persone giuridiche per illeciti amministrativi dipendenti da reato. Ciò posto, oltre all'applicazione delle sanzioni disciplinari, CEINGE si riserva la facoltà di intraprendere ogni altra azione necessaria a tutela dei propri interessi, ivi compresa l'azione per il risarcimento dei danni subiti per effetto della condotta trasgressiva.

ARTICOLO 27

DIRITTO DI DIFESA

In ogni caso, gli organi che procedono ad applicare le sanzioni disciplinari devono garantire che l'interessato riceva congrua, tempestiva e riservata comunicazione delle infrazioni rilevate e possa disporre di un congruo termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, per rassegnare le proprie deduzioni, difese e chiedere di essere sentito.

[FINE DOCUMENTO]

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA E PRESA VISIONE DEL CODICE ETICO DI CEINGE

Il sottoscritto _____ nato a _____, il ___/___/_____ in qualità

Pag. 18 a

19

di _____ presso
Ceinge S.c.a r.l. dichiara di aver preso visione del Codice Etico della Società e di
impegnarsi, per quanto di competenza, al rispetto delle previsioni in esso contenute.

_____ li ____/____/_____

Firma (leggibile)